



Comune di Rimini

Dipartimento Servizi di Comunità

Settore Educazione

Via Ducale,7- 47921 Rimini
tel. 0541 704753- fax 0541 704740
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

All. "A"

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA PER LE OPERAZIONI (A TITOLO GRATUITO) DI RITIRO E DI DESTINAZIONE A PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE DEGLI ARREDI SCOLASTICI DA DISMETTERE.

PREMESSA

Il "Piano Scuola 2020/2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" adottato dal MIUR richiama norme specifiche di riferimento a tutela della salute pubblica che cambiano radicalmente il modo di stare a scuola rispetto alla condizione pre-pandemica.

Particolare attenzione è stata posta al tema del distanziamento tra gli alunni e tra questi e i docenti. Ciò concretamente ha comportato un rilevante ripensamento dei layout distributivi di classi ed ambienti didattici.

In questo contesto, diversi arredi sono stati rimossi dai locali scolastici. A ciò si è poi aggiunto lo sgombero dell'intero plesso della Scuola Primaria Ferrari in preparazione della demolizione e ricostruzione.

Il Comune di Rimini, nell'ambito delle proprie competenze, ha sviluppato da subito un'estesa ed intensa attività di supporto alle scuole pubbliche della città, che si è sostanziata in numerosi interventi nell'ambito della riprogettazione e riorganizzazione degli spazi e dei servizi integrativi, sia interni che esterni, sviluppando, ove possibile, le potenzialità degli spazi esterni.

Lo stoccaggio e la movimentazione degli arredi dismessi ha costi notevoli e comporta rischi aggiuntivi in caso di incendio.

Valutata l'esigenza di ridurre lo stock di arredi immagazzinati, la Giunta comunale, secondo i principi dell'economia circolare, ha espresso l'indirizzo di destinare i banchi e gli arredi scolastici dismessi che mantengano una residua vita utile gratuitamente a progetti di utilità sociale promossi da organizzazioni non lucrative.

ART. 1 OGGETTO

Considerate le premesse e le finalità perseguite dall'Amministrazione, il Comune di Rimini – Settore Educazione, intende individuare una o più organizzazioni non lucrative di cui all'Art.2 per la gestione (a titolo gratuito) delle operazioni di ritiro e di destinazione di banchi e arredi scolastici da dismettere, come meglio descritto all'Art.3. La proposta dovrà pervenire secondo le modalità indicate all'Art. 5 e sarà valutata come indicato all'Art.4.

ART. 2 SOGGETTI A CUI SI RIVOLGE L'AVVISO E REQUISITI DEI CANDIDATI

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, nonché gli enti religiosi che svolgono attività di interesse generale (es. interventi e servizi sociali, educazione, istruzione e formazione professionale, ecc...)).

Tali soggetti possono partecipare singolarmente o in raggruppamento, avendo individuato uno tra i soggetti del raggruppamento come unico interlocutore con l'Amministrazione per rispondere alla presente procedura.

ART.3 OPERAZIONI DA EFFETTUARE



L'operatore si occuperà a propria cura e spese di:

- movimentare i banchi e gli arredi fino a concorrenza della massa disponibile per la dismissione (circa 1.200 fra sedie e banchi)
- effettuare tali movimentazioni presso il magazzino comunale in accordo col Comune;
- redigere un elenco preciso e completo di tutto il materiale movimentato (sia riusabile che ammalorato da smaltire) ai fini dei successivi atti di passaggio e derubricazione inventariale;
- disporre la parte di materiale ammalorato e inadatto ad ogni altro uso in apposita area indicata dal Comune affinché possa poi richiederne il ritiro da parte di HERA spa;
- prelevare i banchi/sedie ed eventuali altri arredi (es. armadietti) che presentano un periodo di vita utile residuo;
- destinare detti arredi alla realizzazione di progetti di utilità sociale sul territorio cittadino, ma anche in ambito nazionale o internazionale;
- produrre documentazione idonea a dimostrare, su richiesta dell'Amministrazione, la destinazione e l'impiego per le finalità di utilità sociale menzionate degli arredi scolastici prelevati;
- essere in grado di avviare le attività qui elencate a far data dal 7° giorno successivo alla selezione del soggetto individuato e concluderle entro un tempo massimo di 40 gg. da tale data.

ART.4 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE

Il Comune di Rimini, per ragioni di economicità in termini di coordinamento, individuerà al massimo cinque operatori o un raggruppamenti.

Al fine di selezionare gli operatori o i raggruppamenti di operatori adatti a svolgere le operazioni oggetto della presente procedura, si valuteranno, il curriculum dei soggetti proponenti e la qualità del raggruppamento espresso verificando la competenza nella gestione delle attività oggetto della presente procedura, la capacità numerica di movimentazione dei materiali e la capacità di individuare progetti di utilità sociale a cui destinare i banchi e gli arredi prelevati, come di seguito riportato.

I partecipanti dovranno presentare un progetto di movimentazione e riuso redatto in un massimo di 5 cartelle (facciate) A4, in relazione ai seguenti criteri di valutazione:

Criterio	Punteggio massimo attribuibile
Curriculum del soggetto proponente - saranno considerate in particolare le attività sociali, di cooperazione e solidarietà internazionale e le attività educative e didattiche	20
Capacità di movimentazione degli arredi – celerità delle attività	40
Finalità e destinazione degli arredi - saranno considerate in particolare le attività che prevedono il riuso a fini didattici rivolte ai minori o che esplichino comunque una funzione sociale	40

Non saranno prese in considerazione proposte che otterranno un punteggio inferiore a 50/100.

I progetti saranno valutati da una commissione di esperti nominata dal Comune.

ART.5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti che intendono rispondere al presente Avviso devono inviare la propria candidatura entro le **ore 13:00 del 26 maggio 2021** esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo: dipartimento2@pec.comune.rimini.it e luciano.demarco@comune.rimini.it inserendo nell'oggetto "RIUSO ARREDI SCOLASTICI"

Non verranno prese in considerazione proposte inviate in modalità differenti.

La domanda deve contenere:



- Modello di domanda (Allegato B) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e dai soggetti componenti dell'eventuale raggruppamento;
- Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente;
- Curriculum dell'ente proponente

ART.6 INFORMAZIONI

Eventuali informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:
luciano.demarco@comune.rimi.it

ART. 7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali sono trattati dal Comune di Rimini, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nell'ambito dell'esecuzione delle proprie funzioni di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività, nel rispetto della normativa vigente. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Rimini anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.